



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

## IL RETTORE

Oggetto: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza Covid-19. In vigore dal 10 gennaio 2022.

Visto il D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", pubblicato in G.U. n.305 del 24 dicembre 2021, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sanitaria fino al 31 marzo 2022;

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 31 dicembre 2021, "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Veneto e nelle Province autonome di Trento e Bolzano", pubblicata in G.U. Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

Dato atto che la predetta Ordinanza colloca il Piemonte in c.d. "zona gialla", con contestuale applicazione, a far data dal 3/01/2022 per una durata di quindici giorni, salvo nuova classificazione, delle misure restrittive previste all'art. 9 bis, comma 2 bis del D.L. 22/04/2021 n.52 come modificato dal D.L. 30/12/2021 n. 229;

Preso atto della circolare della Direzione Generale del Ministero dell'Università e Ricerca, in data 5 gennaio 2022, che prevede la possibilità di svolgere a distanza gli esami di profitto, le sedute di laurea e gli esami finali con relative proclamazioni;

Visto il D.L. 7 gennaio 2022 n. 1 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore";

Tenuto conto che l'Ateneo del Piemonte Orientale ha da sempre messo in atto tutte le misure necessarie per garantire la tutela della salute di tutte le persone che frequentano gli edifici e le strutture universitarie, secondo quanto indicato nell'allegato n. 18 del DPCM e nel rispetto delle disposizioni dell'ISS che rendono tali presidi tra i più sicuri nel contrasto alla diffusione del contagio;

Considerata l'importanza di garantire la continuità didattica, l'efficacia della formazione universitaria, la necessità di garantire i servizi essenziali a supporto degli studenti senza trascurare l'andamento del quadro epidemiologico;

Considerato che i dati relativi ai contagi sono in aumento, ma non sono omogenei sul territorio regionale;

Preso atto delle linee guida approvate nella seduta del 7 gennaio u.s. dal Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Piemontesi;

Sentiti alla Didattica;	i Direttori di Dipartimento, il Presidente della Scuola di Medicina e il Delegato
Visto	lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
Valutato	ogni opportuno elemento;

### DECRETA

L'Università del Piemonte Orientale considera di fondamentale importanza garantire la continuità didattica, l'efficacia della formazione universitaria e assicurare i servizi essenziali a supporto degli studenti senza trascurare l'andamento del quadro epidemiologico della pandemia COVID-19.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, co. 1, del D.L. n. 111/2021 convertito in legge n. 133/2021 secondo cui "le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza", l'Università del Piemonte Orientale, in accordo a quanto deciso dal Coordinamento Regionale dei Rettori Piemontesi in data 7 gennaio 2022 e sulla base di quanto disposto dalla circolare del Direttore Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 5 gennaio 2022, dispone i seguenti piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari in presenza nel rispetto degli specifici protocolli di sicurezza già adottati.

A partire dal 10 gennaio 2022, l'Ateneo del Piemonte Orientale, in considerazione della situazione epidemiologica, adotta il seguente piano di organizzazione della didattica e delle attività curriculari:

1. Le attività formative e curriculari si svolgeranno in presenza. A beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle suddette attività per fragilità accertata o per contagio da COVID-19, quarantena o isolamento fiduciario certificati, verranno contemporaneamente sempre garantite le modalità a distanza, con riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine gli studenti dovranno comunicare la propria fragilità compilando, secondo le modalità già comunicate, il modello disponibile in rete: <https://forms.gle/DeosxCA3AWpWxAAM6>.
2. Le biblioteche universitarie, per garantire la consultazione e il prestito, al pari dei laboratori e delle altre strutture che erogano servizi indispensabili agli studenti, assicureranno il servizio in presenza. Gli utenti dovranno indossare le mascherine FFP2 e rispettare tutte le prescrizioni necessarie alla prevenzione del contagio.
3. Le sale studio saranno aperte e, al fine di ridurre le possibilità di contagio, l'accesso verrà regolamentato con l'adozione, da parte degli utenti, delle mascherine FFP2 e il rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza.
4. **Le sessioni d'esame di profitto e le sedute di laurea, programmate nei mesi di gennaio e febbraio 2022, saranno svolte in presenza. Nei casi in cui vi sia segnalazione di soggetti con fragilità accertata o contagio da COVID-19, quarantena o isolamento fiduciario certificati, al fine di facilitare lo svolgimento degli esami e delle lauree in presenza, saranno predisposti appelli e sedute di laurea straordinari. Per consentire un'adeguata organizzazione, tutti gli esami previsti nei mesi di gennaio e febbraio 2022 potranno subire una ri-calendarizzazione.**

Qualora non sia possibile o solo parzialmente possibile il ricorso alla modalità in presenza, pur con la predisposizione di più appelli d'esame e più sedute di laurea, i presidenti delle commissioni d'esame o di laurea devono prevedere lo svolgimento totale o parziale con modalità a distanza degli esami di profitto e delle sedute di laurea, garantendo il rispetto delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Dovranno, in ogni caso essere assicurate le misure necessarie a garantire la prescritta pubblicità degli esami. Gli studenti dovranno comunicare la propria fragilità compilando, secondo le modalità già comunicate, il modello disponibile in rete: <https://forms.gle/DeosxCA3AWpWxAAM6>.

Nell'organizzare modalità a distanza per lo svolgimento delle sedute di laurea e degli esami di profitto, le commissioni avranno cura di utilizzare tecnologie di connessione audio-video nonché apposite procedure volte a garantire l'identificazione del candidato, la qualità, la correttezza della prova e la corretta verbalizzazione del voto finale.

5. Le attività di ricerca potranno svolgersi in presenza, gli utenti dei laboratori dovranno indossare le mascherine FFP2 e rispettare tutte le prescrizioni necessarie alla prevenzione del contagio.
6. Tutte le attività in presenza dovranno scrupolosamente essere condotte nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, nonché in base ai protocolli per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19 definiti con disposizioni del Ministero della Salute già adottati precedentemente dal nostro Ateneo (distanziamento di 1 metro, frequente lavaggio/disinfezione delle mani, frequente aerazione dei locali, uso di mascherine possibilmente FFP2, sanificazione delle aule dopo ogni sessione d'esame e a fine giornata, evitare assembramenti).

Visto

La Direttrice Generale  
(Dott.ssa Loredana Segreto)

IL RETTORE  
Prof. Gian Carlo Avanzi

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005*